



TRIBUNALE FEDERALE ACI

SENTENZA N. M/18

Il Tribunale Federale ACI composto dal dr. Franco Morozzo della Rocca, presidente, dal cons. Roberto Bucchi, componente, dall'avv. Camillo Tatozzi, componente, e dall'avv. Giuseppe Violante, componente, nella seduta del 14 febbraio 2018 ha emesso la seguente sentenza nei confronti del sig. Albino Frizzo (lic. conc./cond. n. 3422027).

Fatto

Con atto del 13 novembre 2017 il Procuratore Federale ha deferito a questo Tribunale il licenziato Albino Frizzo per violazione dell'art. 8.1 R.S.N., perché nel corso di gara VST (Campionato Italiano Autocross – Vighizzolo d'Este – 6/7 maggio 2017), costretto a ritirarsi a seguito di contatto con la autovettura del sig. Michele Giliberti, aveva lanciato una manciata di terra verso la vettura di questo.

Intimato per l'udienza del 14 febbraio 2018, il sig. Frizzo non è comparso. Il Procuratore Federale ha concluso per l'affermazione della responsabilità disciplinare dell'incolpato con applicazione della sanzione dell'ammenda in €. 500,00.

Motivi della decisione

La vicenda ha tratto origine da contatti tra le autovetture dell'incolpato e del sig. Michele Giliberto, a seguito dei quali il sig. Frizzo, per i danni riportati, è stato costretto a ritirarsi dalla competizione. I contatti, non rilevati o non ritenuti rilevanti dagli Ufficiali di gara, sono stati imputati dal sig. Frizzo a colpa del sig. Giliberto: donde la sua scorretta reazione.

Secondo il sig. Giliberto l'incolpato, fermo a bordo pista, avrebbe ripetuto il lancio di terra mista a sassi più volte, in occasione dei suoi passaggi. Il sig. Frizzo, per contro, nella nota difensiva inviata al Procuratore Federale, ha ammesso di avere effettuato un solo lancio, di solo terriccio, al fine di richiamare l'attenzione del sig. Giliberti. La natura del terreno (esclusivamente terriccio, senza presenza di sassi) e la inaffidabilità dei testi di parte Giliberti hanno indotto il Procuratore Federale ad impostare la sua azione disciplinare su una ricostruzione del fatto così come ammesso dall'incolpato.

Ne risulta una scorrettezza priva di pericolosità e di limitata offensività; né vi sono elementi per contestare ipotesi più gravi.

Nell'affermare la responsabilità disciplinare del sig. Frizzo per la violazione ascrittagli il Collegio ritiene pertanto equa la sanzione richiesta dal Procuratore Federale.

P.Q.M.

il Tribunale Federale dichiara il licenziato Albino Frizzo (licenza n. 342027) responsabile della infrazione ascrittagli e gli applica la sanzione dell'ammenda in €. 500,00.

Così deciso in Roma il 14 febbraio 2018.

Il Presidente (estensore)  
Franco Morozzo della Rocca